

# LETTERE (LB11)

(Lecce - Università degli Studi)

## Insegnamento **STORIA MEDIEVALE**

Insegnamento **STORIA MEDIEVALE**

Anno di corso **1**

GenCod 10563

Docente titolare **Francesco SOMAINI**

Insegnamento in inglese **Medieval History**

Lingua **ITALIANO**

Settore disciplinare **M-STO/01**

Percorso **MODERNO**

Corso di studi di riferimento **LETTERE**

Tipo corso di studi **Laurea**

Sede **Lecce**

Crediti **12.0**

Periodo **Secondo Semestre**

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: **Tipo esame** **Orale**  
60.0

Per immatricolati nel **2020/2021**

Valutazione **Voto Finale**

Erogato nel **2020/2021**

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

*Il corso - dal titolo **Lineamenti di storia medievale** - tratterà gli aspetti e i problemi di fondo della storia dell'area euro-mediterranea tra il secolo III ed il secolo XV (con opportune dilatazioni degli orizzonti spaziali e temporali ogni qual volta ciò si dovrà rendere necessario ai fini di una più compiuta comprensione delle questioni trattate).*

### PREREQUISITI

*Non sono richiesti particolari prerequisiti per la frequentazione del corso, se non quello della curiosità e dell'interesse intellettuale per la comprensione delle realtà del passato.*

### OBIETTIVI FORMATIVI

*Oltre alla frequentazione delle lezioni, il programma prevede lo studio di un manuale, di un breve testo di approfondimento, e di un testo di introduzione allo studio del Medio Evo.*  
*Lo studente, una volta superato l'esame, dovrebbe dunque essere in grado di inquadrare storicamente eventi, problemi e fenomeni attinenti all'età medievale, di connetterli gli uni con gli altri, e di sviluppare giudizi critici su questo periodo storico e sulle problematiche ad esso connesse.*  
*L'obiettivo che il corso si prefigge è infatti quello di fornire agli studenti la possibilità di ricostruire in modo articolato (e con approccio critico) le principali linee di sviluppo storico dell'età medievale, cogliendone i nessi con le epoche precedenti e con quelle successive. Gli studenti che avranno saputo affrontare in modo adeguato lo studio della disciplina, avranno acquisito la capacità di cogliere (e comunicare) i nessi fra i diversi temi affrontati, di stabilire collegamenti (sul piano della diacronia, delle sincronie e dei nessi causali) tra i diversi fenomeni presi in considerazione, con la capacità quindi di affrontare in chiave storica (il che significa in definitiva in una prospettiva critica) le differenti questioni, argomentando in modo consapevole ed intelligente le proprie eventuali valutazioni.*

### METODI DIDATTICI

*L'insegnamento prevede 60 ore di didattica frontale. Gli studenti avranno la possibilità di interagire con il docente con osservazioni, domande, esposizione di eventuali valutazioni critiche. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.*

---

## MODALITA' D'ESAME

*Gli studenti verranno valutati attraverso una prova orale. Non sono previste prove parziali, 'esoneri', o altre forme di spezzettamento dell'esame.*

*L'esame valuterà le conoscenze acquisite in relazione agli argomenti trattati nel corso (20 punti su 30) ed il raggiungimento di una capacità di argomentazione critica dei diversi temi (10 punti su 30).*

---

## PROGRAMMA ESTESO

*Il corso - dal titolo **Lineamenti di storia medievale** - tratterà come già si detto nella descrizione in breve gli aspetti e i problemi di fondo della storia dell'area euro-mediterranea tra il secolo III ed il secolo XV (con opportune dilatazioni degli orizzonti spaziali e temporali ogni qual volta ciò si dovrà rendere necessario ai fini di una più compiuta comprensione delle questioni trattate). Sarà un corso di storia à part entière, nel senso che sul piano dei contenuti si prenderanno in considerazione diversi ambiti tematici: la storia economica, la storia sociale, la storia politica e del potere, la storia militare, la storia del diritto e delle istituzioni, la geopolitica e la geo-economia storica, la storia religiosa (e delle istituzioni ecclesiastiche), la storia della cultura (e delle istituzioni culturali), la storia della vita materiale, la storia del lavoro e delle tecniche, la storia del clima e dell'ambiente, la storia del paesaggio e dell'insediamento, la storia delle malattie e dei fenomeni epidemici, la storia dell'alimentazione, la storia del costume, e via discorrendo. Spazio opportuno verrà dedicato alle principali tesi storiografiche, ed anche a nozioni di metodologia della ricerca storica. L'ambito geografico considerato sarà essenzialmente quello dell'Europa e dell'area mediterranea. Un'attenzione particolare verrà dedicata allo spazio italiano; ma durante lo svolgimento delle lezioni verranno presi in considerazione anche approcci 'macro' (che assumano ad esempio la prospettiva della World History e della storia globale), così come approcci 'micro' incentrati sulla ricostruzione di aspetti attinenti alla storia delle realtà locali del Mezzogiorno e dell'area salentina,*

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

*1) Un manuale a scelta tra questi 7:*

1.a) G. VITOLO, *Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione*, Firenze, Sansoni, 2000.

1.b) G. CHITTOLINI, *Storia Medievale*, Firenze, Le Monnier, 1995 (vol. I del corso di Storia a cura di C. CAPRA, G. CHITTOLINI e F. DELLA PERUTA).

1.c) G. PICCINNI, *I mille anni del Medioevo*, Milano, Bruno Mondadori-Paravia, 1999.

1.d) R. CORTONESI, *Il Medioevo. Profilo di un millennio*, Roma, Carocci, 2014.

1.e) R. COMBA, *Storia Medievale*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2012.

1.f) A. ZORZI, *Manuale di storia medievale*, Torino, Utet, 2016.

1.g) L. PROVERO e M. VALLERANI, *Storia medievale*, Firenze, Le Monnier, 2016.

*2) Il seguente volume:*

2.1) F. SENATORE, *Medioevo. Istruzioni per l'uso*, Milano, Bruno Mondadori, 2008.

*3) Il seguente volume*

3.1) A. BARBERO e C. FRUGONI, *Medioevo. Storia di voci, racconto di immagini*, Roma-Bari, Laterza, 2015.

N. B. : Non è obbligatorio, ma vivamente consigliato, il ricorso ad un buon atlante storico. Per esempio il seguente: *Atlante Storico Garzanti (Le Garzantine)*, Milano, Garzanti, 1966 (ma più e più volte ristampato).